



COMUNE DI VENAFRO

Provincia di Isernia

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Art. 23, comma 15 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Procedura aperta per l'affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva, comprensiva di tutti gli elementi previsti per il livello di progettazione definitiva, relazione geologica, coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, direzione dei lavori, misure e contabilità, per la realizzazione del nuovo Istituto Comprensivo "Leopoldo Pilla" in Via Maiella – I Lotto funzionale.

Art. 1 CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

- 1.1 Il presente Capitolato d'oneri stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra il Comune di Venafro ed il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.
- 1.2 Ai fini del presente capitolato d'oneri, del disciplinare di gara e del relativo bando si intende per:
- **Codice:** il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
 - **Correttivo:** Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
 - Legge 14 giugno 2019, n. 55: Conversione del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 [...] rilancio del settore dei contratti pubblici, l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, rigenerazione urbana e ricostruzione a seguito di eventi sismici;
 - **Regolamento:** il D.P.R. n. 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni per le sole parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Codice;
 - Decreto 7 marzo 2018, n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»;
 - **Stazione Appaltante:** Comune di Venafro;
 - **Capitolato:** il presente Capitolato d'Oneri;
 - **RUP:** Responsabile Unico del Procedimento;
 - **Progetto esecutivo** (di seguito anche progetto), comprensivo di tutti gli elementi previsti per il livello di progettazione definitiva (*art. 23, comma 4 del Codice*): progetto definitivo di cui all'art. 23 commi 3 e 7 del Codice e progetto esecutivo di cui all'art. 23 comma 3 ed 8 del Codice;
 - **Aggiudicatario:** Operatore economico esterno all'Amministrazione risultato aggiudicatario della procedura di gara.

Art. 2 OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO DELL'APPALTO

- 2.1 Oggetto del presente appalto è l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva, comprensiva di tutti gli elementi previsti per il livello di progettazione definitiva, relazione geologica, coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, direzione dei lavori, misure e contabilità, per la realizzazione del nuovo Istituto Comprensivo "Leopoldo Pilla" in Via Maiella – I Lotto funzionale.
- 2.2 I servizi richiesti formano oggetto di un unico incarico ed escludono l'ammissibilità di offerte parziali.
- 2.3 L'incarico professionale in argomento comprende anche la predisposizione delle pratiche e lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative relative all'acquisizione di pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. connesse alle attività di cui al punto 2.1.
- 2.4 L'importo del servizio a base di gara è stato determinato utilizzando le tariffe professionali ai sensi del D.M. 17/06/2016, come da tabelle allegate e con riferimento ad un importo presunto per le opere interessate pari ad **€ 3.050.000,00**, così come ripartito all'art. 5 del presente Capitolato.

Trattandosi di importi presunti, gli stessi potranno subire variazioni durante lo sviluppo dell'iter procedurale e, di conseguenza, i compensi professionali potranno variare senza tuttavia che ciò determini richieste di ulteriori oneri o compensi aggiuntivi.

Si intende ricompreso nel compenso professionale, anche l'eventuale aggiornamento dei prezzi unitari e, di conseguenza, degli altri elaborati progettuali, qualora ciò sia ritenuto opportuno o necessario.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3 bis del D.lgs. 81/2008 così come novellato dal D.lgs. 106/2009, si attesta che i costi di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza del presente appalto sono pari a 0 (zero) euro, trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

- 2.5 Il progettista dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in:
- n° 3 (tre) copie cartacee firmate in originale;
 - una copia elettronica in formato PDF o similare (stampabile ma non modificabile);
 - numero adeguato di copie che si renderanno necessarie per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri o nulla osta.
- 2.6 Le prestazioni oggetto di incarico dovranno essere svolte secondo le indicazioni minime contenute nel presente Capitolato e le disposizioni di cui all'art. 23 del Codice.

Art. 3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

- 3.1 La progettazione dovrà essere svolta secondo un percorso integrato e condiviso con la Stazione Appaltante, per il tramite del Responsabile del Procedimento e rivolto agli Enti preposti al rilascio dei pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. cui l'intervento è soggetto.

Tale percorso integrato seguirà la progettazione nel suo svolgimento, dall'avvio fino alla fase autorizzativa/conclusiva e riguarderà la valutazione e l'approfondimento di tutti gli aspetti di interesse dei soggetti sopra indicati, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante rispetto all'importo di aggiudicazione anche a seguito di richieste di partecipazione a incontri aggiuntivi presso la sede della Stazione Appaltante o l'ufficio del RUP o degli Enti sopra indicati o di approfondimenti, modifiche, integrazioni delle scelte progettuali e, conseguentemente, degli elaborati prodotti.

- 3.2 I contenuti del progetto dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel presente Capitolato, nella documentazione di gara e, in generale, nelle istruzioni operative che la Stazione Appaltante formalizzerà all'aggiudicatario prima dell'avvio della progettazione o in corso di svolgimento della stessa.
- 3.3 L'avvio della fase di incarico dovrà essere espressamente commissionato dalla Stazione Appaltante; pertanto, nessun compenso verrà riconosciuto per attività svolte dall'aggiudicatario di propria iniziativa senza la preventiva richiesta della Stazione Appaltante.
- 3.4 I servizi oggetto di affidamento dovranno essere svolti presso la sede dell'aggiudicatario e dovranno prevedere altresì tutti i sopralluoghi, gli incontri e gli approfondimenti necessari presso la sede di esecuzione delle opere e presso gli uffici della Stazione Appaltante.
- 3.5 Con riferimento specifico alle attività di Direzione Lavori e di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, le prestazioni dovranno essere svolte presso i luoghi di esecuzione delle opere.
- 3.6 Nello svolgimento delle attività da progettare e da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare e vigilare, particolare cura ed attenzione dovrà essere posta nei confronti di tutte le attività circostanti e delle possibili interferenze con le stesse, dell'osservanza degli aspetti inerenti la salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'igiene, dei lavoratori (con particolare riferimento all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).
- 3.7 Le scelte progettuali dovranno essere coerenti con i Criteri Minimi Ambientali per le categorie di cui al DM 11 ottobre 2017 (CAM Edilizia) e con gli eventuali Criteri premianti "offerta" in sede di gara. La progettazione, nell'ottica di realizzare un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione, deve essere rivolta a principi di sostenibilità ambientale.

Il progetto dovrà quindi prevedere la minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e il massimo riutilizzo delle risorse naturali e dei materiali riciclati garantendo, contestualmente:

- la massima manutenibilità
- miglioramento del rendimento energetico

- al contenimento dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti durabilità dei materiali e dei componenti
- sostituibilità degli elementi
- compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali
- agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo

3.8 Per lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento, l'Aggiudicatario metterà a disposizione almeno le figure minime, sia per il Gruppo di Progettazione, sia per la Direzione dei Lavori (*ai sensi dell'art. 101, comma 2 del Codice – Per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione dei contratti pubblici relativi a lavori, le stazioni appaltanti individuano **un direttore dei lavori***), in coerenza con quanto indicato nel paragrafo **7.3 lettera i)** del Disciplinare di Gara.

3.9 L'Aggiudicatario può avvalersi di propri collaboratori; in ogni caso, l'attività dei suddetti collaboratori avviene sotto la stretta e personale responsabilità dell'Aggiudicatario, e costui ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva.

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto dell'incarico di cui al presente Capitolato, saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'Aggiudicatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

3.10 Il RUP può, in ogni momento, chiedere all'Aggiudicatario, l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario.

3.11 I contenuti del progetto dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel presente Capitolato, nella documentazione di gara e, in generale, nelle istruzioni operative che la Stazione Appaltante formalizzerà all'aggiudicatario prima dell'avvio della progettazione o in corso di svolgimento della stessa.

Art. 4 CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

4.1 I parametri e le tipologie degli elaborati progettuali dovranno rispettare le norme fissate dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dai provvedimenti attuativi correlati, dal Regolamento per la parte ancora vigente, e quelle CEI e UNI.

4.2 Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere firmati dai professionisti personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di offerta.

Art. 5 CLASSI E CATEGORIE DELL'INTERVENTO

5.1 L'appalto è costituito da un unico lotto funzionale e prestazionale stante l'indivisibilità della prestazione oggetto dell'affidamento.

5.2 Gli importi complessivi presunti, compresi gli oneri per la sicurezza, le classi e categorie di opere relative ai lavori oggetto del servizio di progettazione da affidare con la presente procedura, sono stati individuati, ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice dei Contratti Pubblici, in base alle previsioni del D.M. 17 giugno 2016 e risultano essere i seguenti:

Categoria	Destinazione funzionale	Id opere	Grado di Complessità	Identificazione delle Opere	Corrispondenza legge 143/49	Importo
EDILIZIA	Sanità, Istruzione, Ricerca	E.08	0,95	Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi	I/c	1.900.000,00
STRUTTURE	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	S.03	0,95	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisoriale di durata superiore a due anni.	I/g	1.150.000,00

Art. 7 CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI L'INCARICO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

7.1 Per la redazione delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC, l'aggiudicatario dovrà fare riferimento anche alle eventuali azioni di coordinamento per la sicurezza che verranno fornite dall'Amministrazione all'avvio della fase di progettazione.

7.2 Il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione dovrà adempiere agli obblighi previsti dall'art. 91 del D.Lgs n. 81/2008 e quindi:

- ✓ redigere il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100, comma 1, del D.Lgs n. 81/2008 e secondo quanto specificato nell'allegato XV del medesimo decreto, con particolare riguardo ai rischi di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs n. 81/2008;
- ✓ predisporre un fascicolo i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI del D.Lgs n. 81/2008 contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

Art. 8 CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

8.1 L'attività di direzione dei lavori (*ai sensi dell'art. 101, comma 2 del Codice – Per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione dei contratti pubblici relativi a lavori, le stazioni appaltanti individuano [...] un direttore dei lavori*) e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, dovrà essere svolta secondo quanto previsto dall'art.101 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dal Decreto 7 marzo 2018, n. 49 del MIT, dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i, ai quali si rimanda integralmente.

8.2 Le prestazioni relative alla direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase della esecuzione comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016, sono riportate nel paragrafo dedicato "Determinazione dei corrispettivi DM 17/06/2016".

8.3 Nel contesto dell'incarico di direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, a completamento di quanto sopra descritto, anche se non esplicitamente menzionate, si ritengono ricomprese le seguenti attività:

- a) supporto al collaudatore sia per le attività inerenti gli atti e i documenti da redigere, verificare e avallare, sia in merito alle visite, alle verifiche di collaudo in corso d'opera, alle attività inerenti le visite e verifiche di collaudo tecnico-funzionale e tecnico-amministrativo finale ed anche in merito alla verifica della documentazione e degli elaborati "as built".
- b) consegna, raccolta e controllo di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built" prodotti dalla/e impresa/e esecutrice/i);
- c) predisposizione della documentazione per l'ottenimento dei pareri, nulla osta ed autorizzazioni, da parte degli enti preposti;
- d) attività connesse alle consegne parziali o d'urgenza dei lavori o di componenti a piè d'opera, comprensive della stesura dei relativi verbali di consegna, della contabilizzazione e rendicontazione dello stato di consistenza dei materiali, etc.;

8.4 Il direttore lavori dovrà controllare il rispetto del cronoprogramma e verificare la concreta realizzazione delle opere previste in progetto impartendo all'impresa le necessarie disposizioni. Il mancato adempimento da parte dell'impresa, con la tempestività dovuta in relazione alla gravità dell'inadempimento, dovrà comportare la segnalazione del comportamento omissivo al RUP.

8.5 Il direttore lavori dovrà garantire, nelle forme ritenute più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa, propria o di un proprio collaboratore per tutta la durata dei lavori; dovrà comunque garantire la propria personale presenza in cantiere almeno 3 (tre) volte alla settimana e ogni qualvolta vengano svolte in cantiere lavorazioni particolarmente importanti e significative da documentare tramite annotazioni (anche sul Giornale dei lavori che dovrà essere tenuto e custodito e aggiornato in conformità con la normativa vigente), verbali e/o

documentazione fotografica di supporto in merito a quanto rilevato, riscontrato, impartito e disposto, nonché, se del caso, alle decisioni prese ed alle misure adottate.

Nel corso delle lavorazioni di cantiere più strategiche, più critiche, più delicate e/o comportanti rischi particolari per la sicurezza dei lavoratori e/o rischi da interferenza non eliminabili - sia in orario giornaliero che notturno - con particolare riferimento a quanto indicato nel D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (anche in riferimento all'allegato XI ed all'Art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.), l'ufficio di DL ed il CSE dovranno garantire una presenza continuativa e costante, nei luoghi interessati dalle attività indicate, (tramite le figure specialistiche, componenti l'ufficio di direzione lavori, specificamente, interessate alle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare, vigilare), fino al loro completo compimento ed esecuzione in sicurezza e fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e funzionalità dei luoghi interessati dall'intervento.

- 8.6 Per qualunque necessità, a cura dell'ufficio di direzione lavori, dovrà essere istituito, aggiornato ed inviato a tutti i soggetti interessati, con riferimento alle figure strategiche del cantiere, un registro con tutti i riferimenti e recapiti da poter contattare (telefoni cellulari, telefoni fissi, indirizzi, e-mail, PEC).
- 8.7 Nell'arco della giornata lavorativa, in caso di necessità, dovranno essere sempre contattabili e reperibili il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione o un loro delegato dell'ufficio di direzione dei lavori, che dovranno, qualora non presenti presso la sede delle attività in appalto al momento della chiamata, se richiesto, recarsi sui luoghi oggetto di incarico nel più breve tempo possibile dal momento della richiesta di intervento.
- 8.8 Il direttore dei lavori (coordinatore dell'ufficio di direzione lavori) effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza quindicinale e con messa a disposizione in forma digitale al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, dei verbali di sopralluogo - visita di cantiere e/o relazioni sintetiche, estrapolate, fra l'altro, dai giornali dei lavori.
- 8.9 Il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza quindicinale, e con messa a disposizione in forma digitale al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, dei verbali di coordinamento e delle relazioni sintetiche delle attività, anche con l'ausilio di eventuale documentazione fotografica di supporto.

Art. 9 VERIFICA DELLA STAZIONE APPALTANTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE NELLE FASI PROGETTUALI

- 9.1 La Stazione appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi, dalla medesima incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Aggiudicatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Aggiudicatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante.
- 9.2 L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dalla Stazione Appaltante non esonera né limita in ogni caso l'Aggiudicatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'Aggiudicatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.
- 9.3 È facoltà della Stazione appaltante accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.
- 9.4 A tal fine, l'Aggiudicatario sarà tenuto a consentire l'effettuazione di verifiche ed ispezioni da parte della Stazione Appaltante e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni

eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.

- 9.5 L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Aggiudicatario. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione appaltante di procedere alla risoluzione del Contratto.
- 9.6 In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della Stazione appaltante, l'Aggiudicatario ha facoltà di modificare la composizione del gruppo di progettazione indicato in sede di offerta. In caso di modifiche non autorizzate dalla Stazione Appaltante, alla stessa è riconosciuta la facoltà di risolvere il Contratto.
- 9.7 La Stazione Appaltante ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Aggiudicatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante medesima.
- 9.8 La mancata sostituzione del personale nel termine eventualmente indicato dalla Stazione Appaltante, così come l'inosservanza da parte dell'Aggiudicatario anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.
- 9.9 Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'Aggiudicatario nei confronti della Stazione appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del Contratto.
- 9.10 La Stazione appaltante, anche durante lo sviluppo del progetto, avrà facoltà di richiedere l'approfondimento di taluni aspetti tematici, nonché la strutturazione di determinate porzioni del Progetto in modo differente da quello proposto dal Professionista, dovendo, in tal caso, quest'ultimo uniformarsi alle disposizioni impartitegli senza sollevare eccezione alcuna.
- 9.11 La Stazione Appaltante si riserva di effettuare tramite il Responsabile del procedimento o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, verifiche circa l'effettivo stato di avanzamento della progettazione, mediante convocazione di incontri, richiesta di relazione per iscritto, sopralluoghi o con altre forme ritenute idonee, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che l'Aggiudicatario né il progettista possano opporre rifiuto e eccezioni di sorta.
- 9.12 Il Professionista si impegna, su richiesta del Responsabile del Procedimento o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, a partecipare ad incontri di verifica, presentazioni, riunioni, senza che ne derivino ulteriori oneri per l'Amministrazione.
- 9.13 Tutta la documentazione prodotta dovrà essere emessa in una o più emissioni successive, sulla base delle quali la Stazione appaltante si riserverà di richiedere integrazioni e/o modifiche agli elaborati prodotti; successivamente dovrà essere rilasciata una emissione finale, previo nulla osta della Stazione appaltante, salvo modifiche successive rese necessarie in fase di approvazione.
- 9.14 Le emissioni di cui al punto precedente dovranno essere trasmesse in:
- n° 3 (tre) copie cartacee firmate in originale;
- una copia elettronica in formato PDF o similare (stampabile ma non modificabile);
- numero adeguato di copie che si renderanno necessarie per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri o nulla osta.
- 9.15 Nello svolgimento delle attività progettuali il coordinatore del gruppo dovrà coordinarsi costantemente con la Stazione Appaltante, riferendo periodicamente (almeno settimanalmente, anche per iscritto se richiesto) sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente

decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico.

- 9.16 Lo stato di avanzamento della progettazione verrà esaminata con una frequenza stabilita dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede dell'Amministrazione, appositamente convocate dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante tenendo conto del sistema di interfaccia disciplinato nel presente Capitolato. La partecipazione a tali riunioni non solleva in alcun modo l'Aggiudicatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione.
- 9.17 Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse alle figure di riferimento indicate dalla Stazione Appaltante.
- 9.18 Dovrà essere indicato e comunicato, a cura del progettista, il nominativo di un referente tecnico univoco (con l'indicazione di un recapito telefonico ed un indirizzo PEC sempre raggiungibili), che, qualora richiesto e ritenuto necessario, ad insindacabile giudizio della stazione appaltante:
- a) fornisca l'adeguato supporto in merito a tutti gli aspetti connessi alla progettazione ed al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, sia tramite comunicazioni telefoniche, che tramite comunicazioni per via telematica (posta elettronica, pec);
 - b) si rechi presso la sede della Stazione Appaltante, entro e non oltre 1 giorno dalla richiesta di incontro, per poter fornire le indicazioni, informazioni e supporto necessari, anche con la consegna di elaborati grafici e/o documentali richiesti.
- 9.19 Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al RUP. Nello specifico, il coordinatore del gruppo di progettazione effettuerà rendicontazioni periodiche al R.U.P. e/o ad altra figura delegata dalla stazione appaltante dell'attività svolta ed in corso con messa a disposizione della reportistica in forma digitale.

Art. 10 APPROVAZIONE DELLA FASE PROGETTUALE

- 10.1 L'avvenuta approvazione sarà comunicata in forma scritta al professionista da parte del responsabile del procedimento. È esclusa ogni forma di approvazione tacita o implicita. L'approvazione non comporta accettazione e non esime il professionista dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità.
- 10.2 L'Aggiudicatario sarà tenuto a modificare e/o integrare gli elaborati prodotti sulla base delle richieste avanzate dalla Stazione Appaltante, con particolare riferimento al recepimento di tutte le prescrizioni emanate da enti, autorità di controllo e soggetti coinvolti, a vario titolo, nell'approvazione e nella realizzazione dell'intervento in oggetto: resta inteso che tali approvazioni, rappresentano le condizioni necessarie alla successiva approvazione da parte della Stazione appaltante.

In conseguenza di ciò l'approvazione del progetto da parte di enti o soggetti terzi non implica in alcun modo la tacita approvazione degli stessi progetti da parte della Stazione appaltante

Art. 11 ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

- 11.1 La documentazione progettuale verrà sottoposta all'attività di verifica ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Restano a carico dell'Aggiudicatario, senza nessun onere per l'amministrazione, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.
- 11.2 Al fine di accertare l'unità progettuale, i soggetti di cui al comma 6 dell'art. 26 del Codice, prima dell'approvazione e in contraddittorio con il progettista, verificano la conformità del progetto esecutivo, comprensivo di tutti gli elementi previsti per il livello di progettazione definitiva, al progetto di fattibilità tecnica ed economica.

- 11.3 Le attività di verifica avranno luogo prima dell'inizio delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 26 comma 6 del Codice, in contraddittorio con il progettista e saranno finalizzate all'accertamento:
- a) della completezza della progettazione;
 - b) della coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
 - c) dell'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
 - d) dei presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
 - e) della minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
 - f) della possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
 - g) della sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
 - h) dell'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
 - i) della manutenibilità delle opere, ove richiesta.

Art. 12 TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

- 12.1 L'inizio delle attività di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione decorreranno dalla data di consegna dei servizi stessi e termineranno con l'approvazione del livello di progettazione, da effettuarsi, dopo l'acquisizione di eventuali pareri, successivamente alla consegna degli elaborati da parte della Stazione Appaltante.
- 12.2 In fase di progettazione esecutiva, comprensiva di tutti gli elementi previsti per il livello di progettazione definitiva, prevista nel presente incarico, dovrà essere redatto e consegnato, alla Stazione Appaltante, il relativo progetto, completo in tutti i suoi elaborati, entro il tempo massimo dei giorni naturali e consecutivi **45**, decorrenti dalla data di consegna di servizio da parte del RUP.
- 12.3 Per la fase di progettazione esecutiva, comprensiva di tutti gli elementi previsti per il livello di progettazione definitiva, sono compresi nella tempistica sopra indicata anche i tempi necessari alla predisposizione di tutta la documentazione occorrente per le richieste di ottenimento pareri, visti ed autorizzazioni da parte degli enti preposti. Restano esclusi dalla tempistica su indicata esclusi, invece, il processo approvativo ed i tempi occorrenti per l'adeguamento del progetto alle prescrizioni, osservazioni, ecc., formulate dagli enti preposti nel corso del processo approvativo e di rilascio di pareri e nulla osta.
- 12.4 L'inizio delle attività di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, decorreranno dalla data di consegna dei servizi stessi e termineranno alla conclusione delle opere, con la consegna di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built", libretti, fascicoli e manuali d'uso e manutenzione e con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli enti preposti, nonché con la conclusione, con esito positivo, delle attività inerenti il collaudo tecnico funzionale, il collaudo tecnico amministrativo e l'emissione del certificato di collaudo.

Art. 13 COMPENSO PROFESSIONALE

- 13.1 Il prezzo posto a base di gara per le attività oggetto del presente capitolato prestazionale, ribassato della percentuale di sconto offerto dall'aggiudicatario, costituirà, salvo variazione dell'importo delle opere con il conseguente aggiornamento dei corrispettivi calcolati nel presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, il corrispettivo spettante per i servizi di architettura e ingegneria per la redazione della progettazione esecutiva, comprensiva di tutti gli elementi previsti per il livello di progettazione definitiva, compresa la relazione geologica, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione inerenti i lavori per la realizzazione del nuovo Istituto Comprensivo "Leopoldo Pilla" in Via Maiella – I Lotto funzionale.
- 13.2 Il prezzo di aggiudicazione si intende al netto di oneri assistenziali, previdenziali ed IVA.
- 13.3 Saranno a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico, ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere.

- 13.4 Poiché è espressamente stabilito nella documentazione di gara che, con la sola presentazione dell'offerta, l'Aggiudicatario riconosce che l'importo contrattuale dell'appalto, come risultante dal ribasso offerto in sede di gara - salvo variazione dell'importo delle opere con il conseguente aggiornamento dei corrispettivi calcolati nel presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale - è fisso, invariabile, remunerativo e commisurato all'oggetto dell'appalto, egli non potrà richiedere, per nessuna ragione, la revisione di tale importo, né la corresponsione di indennizzi o risarcimenti.

Art. 14 MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il compenso da corrispondere risulta così suddiviso, in funzione della percentuale raggiunta delle prestazioni:

Progettazione esecutiva, comprensiva di tutti gli elementi previsti per il livello di progettazione definitiva, relazione geologica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e attività connesse		
Corrispettivi	Fase raggiunta della progettazione	% Parcella
Anticipazione	Entro 15 quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione . L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione (art. 35, comma 18 del Codice).	20%
Saldo	Successivamente all'approvazione del progetto esecutivo, comprensivo di tutti gli elementi previsti per il livello di progettazione definitiva, da parte del Comune di Venafro ed entro trenta giorni dall'emissione della fattura relativa ai corrispettivi professionali e degli oneri ad essi relativi.	80%

Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e Direzione Lavori		
Corrispettivi	Fase raggiunta dai lavori	% Parcella
Acconti	Ammontare da corrispondere rapportato all'avanzamento dei lavori attestato dall'emissione dei relativi SAL e certificati di pagamento ed entro trenta giorni dall'emissione della fattura relativa ai corrispettivi professionali e degli oneri ad essi relativi.	80%
Saldo finale	All'emissione del certificato di collaudo tecnico amministrativo ed entro trenta giorni dall'emissione della fattura relativa ai corrispettivi professionali e degli oneri ad essi relativi.	20%

Art. 15 VARIANTI IN CORSO D'OPERA

- 15.1 Qualora si ravvisi la necessità di introdurre varianti o integrazioni al progetto originario per cause addebitabili ad errori o omissioni del progetto esecutivo, comprensivo di tutti gli elementi previsti per il livello di progettazione definitiva, nessun compenso è dovuto al Progettista, qualora incaricato della redazione della relativa perizia, restando salve le derivanti responsabilità.
- 15.2 All'Aggiudicatario, non spetta altresì alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che siano richieste in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero a carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali e del piano di sicurezza.

Art. 16 RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

- 16.1 L'Aggiudicatario risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste della Stazione Appaltante, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.
- 16.2 L'Aggiudicatario è altresì responsabile dei danni arrecati alla Amministrazione, ai suoi dipendenti e a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere dell'esecuzione dell'incarico.
- 16.3 L'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire gli incarichi secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante.

Art. 17 IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE

- 17.1 La Stazione appaltante si impegna a trasmettere al soggetto incaricato, all'atto della consegna del Servizio, tutto quanto in suo possesso ai fini del corretto svolgimento dell'incarico.
- 17.2 Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'Aggiudicatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve

Art. 18 SUBAPPALTO

- 18.1 Non è ammesso il ricorso al subappalto fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice (misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali)
- 18.2 È fatto assoluto divieto al Progettista di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

Art. 19 PROPRIETÀ DEL PROGETTO

- 19.1 I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva della stazione Appaltante che potrà, quindi, disporne, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.
- 19.2 La Stazione appaltante potrà liberamente disporre degli elaborati di progetto anche modificandoli e/o facendoli eseguire a altro operatore economico, senza che il professionista aggiudicatario possa sollevare obiezioni, eccezioni o rivendicazioni di sorta.

Art. 20 OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

- 20.1 Tutta la documentazione relativa o connessa a ciascun Progetto e tutte le informazioni inerenti, sono da considerarsi strettamente riservate e l'Aggiudicatario, incaricato della progettazione, non potrà darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione della Stazione appaltante o farne alcun uso proprio, a esclusione di quanto relativo all'esecuzione delle attività previste dal contratto, né in fase di contratto, né successivamente alla conclusione delle obbligazioni contrattuali.
- 20.2 L'Aggiudicatario è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di qualsiasi tipo.

Art. 21 GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

- 21.1 La Stazione appaltante richiederà all'aggiudicatario del presente incarico, la prestazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 comma 1 del Codice; sarà altresì richiesta al professionista

una copertura assicurativa per la responsabilità civile professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza.

- 21.2 Tale polizza di responsabilità civile professionale del progettista esterno deve coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo, comprensivo di tutti gli elementi previsti per il livello di progettazione definitiva, che abbiano determinato, a carico della stazione appaltante, nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.
- 21.3 Si intende per maggior costo la differenza fra i costi e gli oneri che la stazione appaltante deve sopportare per l'esecuzione dell'intervento a causa dell'errore o omissione progettuale ed i costi e gli oneri che essi avrebbe dovuto affrontare per l'esecuzione di un progetto esente da errori ed omissioni.

Art. 22 PENALI

- 22.1 In tutti i casi di ritardato adempimento da parte del Progettista e/o CSP e/o D.L. e/o del CSE degli obblighi di cui agli articoli del presente Capitolato, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla Stazione appaltante, la stessa potrà applicare per ogni giorno naturale di ritardo una penale giornaliera in misura pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo per la singola parte oggetto di ritardo, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) del corrispettivo professionale previsto per la medesima parte.
- 22.2 Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Aggiudicatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi. La Stazione appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Aggiudicatario, nonché, a suo esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'Aggiudicatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.
- 22.3 L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Art. 23 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

- 23.1 Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.
- 23.2 La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo; resta impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione appaltante in conseguenza dell'inadempimento.
- 23.3 Costituiscono ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'Aggiudicatario, le ipotesi di seguito elencate:
- a) raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento, del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
 - b) intervenuta mancanza, nei confronti dell'Aggiudicatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste nell'articolo 80 del Codice, o qualora si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni da parte dello stesso;

- c) cessione, da parte dell'Aggiudicatario, del contratto, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione (al di fuori dei casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);
- d) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
- e) inadempienza accertata, da parte dell'Aggiudicatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- f) inadempienza accertata, da parte dell'Aggiudicatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- g) mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'Appalto;
- h) quando l'Aggiudicatario si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
- i) quando l'Aggiudicatario modificasse la composizione del gruppo di Progettazione indicato in offerta, salvo nei casi dovuti ad impedimenti non riconducibili a colpa dell'Aggiudicatario stesso o da questi non prevedibili;
- j) quando l'Aggiudicatario non sostituisse i componenti del gruppo di Progettazione qualora ciò sia richiesto dalla Stazione appaltante;
- k) quando l'Aggiudicatario accumulasse un ritardo globale superiore a 15 giorni nell'espletamento di uno dei servizi;
- l) quando l'Aggiudicatario che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l'esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dalla Stazione appaltante;
- m) quando l'Aggiudicatario perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;
- n) quando vi siano gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;
- o) in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto;
- p) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato prestazionale, anche se non richiamati nel presente articolo.

- 23.4 L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 108, comma 2 lett. b) D.lgs. 50/2016 e s.m.i., ha l'obbligo di risolvere il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'Aggiudicatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
- 23.5 La risoluzione del contratto d'appalto, nei casi succitati, sarà comunicata all'Aggiudicatario a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa
- 23.6 Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'Aggiudicatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.
- 23.7 Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'Aggiudicatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.
- 23.8 Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora l'Amministrazione non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.
- 23.9 In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
- 23.10 Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al

momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

- 23.11 Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Aggiudicatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Aggiudicatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.
- 23.12 Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Art. 24 RECESSO

- 24.1 L'Amministrazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, avrà facoltà di dichiarare esaurito l'incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con l'Aggiudicatario, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo.
- 24.2 L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Aggiudicatario, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni.
- 24.3 All'Aggiudicatario dovrà essere corrisposto quanto previsto ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
- 24.4 Il versamento delle spese e del compenso professionale così calcolato dovrà essere eseguito entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa nota proforma cui seguirà regolare fattura al momento del ricevimento del versamento.

Art. 25 RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

- 25.1 Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Aggiudicatario e la Stazione Appaltante in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.
- 25.2 Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di ISERNIA.
È, altresì, esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 3, comma 19, della legge 24/12/2007, n. 244.

Art. 26 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

- 26.1 L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.
- 26.2 L'Aggiudicatario e gli eventuali sub-affidatari e/o subcontraenti interessati ai servizi oggetto del presente incarico devono utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell'appalto in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento oggetto del presente incarico devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.
- 26.3 L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 giorni dalla sua accensione, pena la risoluzione del contratto. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.
- 26.4 Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:

- a) i riferimenti specifici dell'Aggiudicatario (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);
 - b) tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN);
 - c) i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per l'Aggiudicatario saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.
- 26.5 Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione Tutti i documenti fiscali emessi per l'ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.
- 26.6 Il codice unico di progetto (CUP) ed il codice identificativo gare (CIG) devono essere inseriti obbligatoriamente nella fattura elettronica PA.

Art. 27 SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

- 27.1 Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della Stazione appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario; tra queste vi sono:
- a. le spese contrattuali;
 - b. le spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto dall'avvio dell'esecuzione del servizio al collaudo delle opere;
 - c. le spese relative alla pubblicità della gara.
- 27.2 Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Aggiudicatario. S'intendono, altresì, a carico dell'Aggiudicatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, finalizzati all'espletamento della presente prestazione.

Art. 28 PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

L'operatore economico aggiudicatario, con la partecipazione alla procedura di gara, assume l'obbligo di osservare e far osservare ai propri subcontraenti e fornitori facenti parte della "filiera delle imprese" le clausole del Protocollo di legalità stipulato il 01-10-2010 tra il Comune e la Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Isernia (delibera G.C. n. 228 del 5-10-2010), allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190), accessibile al link: <http://www.comune.venafro.is.it> → bandi di gara → **bandi di servizi** → **cartella riferita alla gara**, in particolare di accettare senza riserva alcuna gli obblighi dell'articolo 7, clausole n. 1, 2, 3 e 4, ed dell'articolo 8, che si intendono richiamati e parte integrante dell'offerta presentata, con la precisazione che i riferimenti a norme abrogate e/o modificate si intendono sostituite dalla normativa vigente.

ART. 29 DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI DM 17/06/2016

L'importo a base di gara, afferente all'affidamento della **progettazione esecutiva, comprensiva di tutti gli elementi previsti per il livello di progettazione definitiva, compresa relazione geologica, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e la direzione lavori** è pari ad **€ 290.181,69** al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA come di seguito suddiviso:

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo
<i>Progettazione esecutiva, comprensiva di tutti gli elementi previsti per il livello di progettazione definitiva</i>	71250000-5	113.585,20
<i>Incarico di redazione Piano di sicurezza e Coordinamento</i>	71317000-3	22.719,81
<i>Relazione geologica</i>	71351910-5	6.636,75

<i>Direzione lavori</i>	71521000-6	90.440,41
<i>Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione</i>	71317000-3	56.799,52
Importo totale a base di gara		€ 290.181,69

Si riportano nel dettaglio le fasi prestazionali previste, per ogni diversa categoria d'opera, con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola **Z-2** allegata al Decreto ministeriale 17 giugno 2016, nonché il calcolo del corrispettivo posto a base di gara relativamente all'incarico di progettazione esecutiva, comprensiva di tutti gli elementi previsti per il livello di progettazione definitiva, relazione geologica, direzione lavori, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e esecuzione:

EDILIZIA – E.08

EDILIZIA			
	E.08-Sanità, Istruzione, Ricerca-Edifici semplici	ID	E.08
	Valore opera	V	€ 1.900.000,00
	Parametro base	P	6,0796%
	Grado di complessità della prestazione (vedere Tabella-Z1)	G	0,95
	b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	<<Q>>	
QbII.02	Rilievi dei manufatti	0,040	4.389,49
QbII.13	Relazione geologica (8) - Fino a 250.000	0,064	924,10
	Sull'eccedenza fino a 500.000	0,019	274,34
	Sull'eccedenza fino a 1.000.000	0,021	606,44
	Sull'eccedenza fino a 2.500.000	0,026	1.341,11
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,050	5.486,87
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,060	6.584,24
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,020	2.194,75
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,030	3.292,12
	somma b.II)	euro	25.093,46
	b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	<<Q>>	
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,070	7.681,61
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,130	14.265,85
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,040	4.389,49
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,020	2.194,75
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,020	2.194,75
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,030	3.292,12
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,100	10.973,73
	somma b.III)	euro	44.992,30
	c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	<<Q>>	
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,320	35.115,94
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,030	3.292,12
Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura - Fino a 500.000	0,060	1.732,69

	Sull'eccedenza	0,012	970,31
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,250	27.434,33
	somma c.I)	euro	68.545,40
	Totale compenso b.II), b.III) e c.I)	euro	138.631,16
	spese	euro	32.881,58
	CORRISPETTIVO DELLA PRESTAZIONE E.08	euro	171.512,74

STRUTTURE – S.03

STRUTTURE			
	S.03-Strutture, Opere infrastrutturali puntuali-Strutture in c.a. soggette ad azione sismica	ID	S.03
	Valore opera	V	€ 1.150.000,00
	Parametro base	P	6,7646%
	Grado di complessità della prestazione (vedere Tabella-Z1)	G	0,95
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA			
Codice	Descrizione singole prestazioni	<<Q>>	
QbII.09	Relazione geotecnica	0,060	4.434,21
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,030	2.217,10
QbII.13	Relazione geologica (8) - Fino a 250.000	0,064	1.028,22
	Sull'eccedenza fino a 500.000	0,019	305,25
	Sull'eccedenza fino a 1.000.000	0,021	674,77
	Sull'eccedenza fino a 2.500.000	0,022	210,14
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,050	3.695,17
	somma b.II)	euro	12.564,87
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA			
Codice	Descrizione singole prestazioni	<<Q>>	
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,120	8.868,41
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,130	9.607,45
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,030	2.217,10
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,010	739,03
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,025	1.847,59
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,030	2.217,10
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,100	7.390,34
	somma b.III)	euro	32.887,03
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI			
Codice	Descrizione singole prestazioni	<<Q>>	
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,380	28.083,31
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,020	1.478,07
Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura - Fino a 500.000	0,060	1.927,92
	Sull'eccedenza	0,012	501,26
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,250	18.475,86
	somma c.I)	euro	50.466,41

	Totale compenso b.II), bIII) e c.I)	euro	95.918,32
	spese	euro	22.750,63
	CORRISPETTIVO DELLA PRESTAZIONE S.03	euro	118.668,95

Il Responsabile Unico del Procedimento
arch. Ornella Celino